

## PIANO PROGRAMMA 2010 Settore di attività ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUZIONE

### Profilo del settore

In questo settore sono ricomprese le principali attività gestionali che contraddistinguono l'identità sistemica di Casalecchio delle Culture come:

1. gestione amministrativa degli organi
2. gestione economica e contabile
3. gestione delle risorse umane
4. gestione delle strutture e degli spazi
5. attività e servizi di comunicazione

Le azioni consolidate nel corso di questi anni per ciascuna delle suddette attività saranno ricomprese nel PEG dell'Istituzione così come definito nel comma 4 art. 31 del Regolamento.

Le azioni di sviluppo di questo settore fanno riferimento in modo particolare a due obiettivi di mandato dell'Istituzione:

- attuazione dell'ampliamento dell'Istituzione dal punto di vista programmatico, regolamentare, gestionale, organizzativo
- miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno

### Azioni di sviluppo

#### Gestione amministrativa degli organi

Verifica e ridefinizione delle metodologie di lavoro del CDA collegate all'ampliamento delle funzioni dell'Istituzione e all'applicazione delle modifiche al Regolamento.

#### *Integrare il testo con il seguente:*

Il Sindaco ha provveduto con propri atti alla nomina di due nuovi consiglieri di amministrazione e al rafforzamento dei compiti del Presidente dell'Istituzione, procedendo contestualmente al riassorbimento della delega assessorile alla cultura e alle politiche giovanili nelle funzioni del sindaco. Gli oneri economici derivanti dall'ampliamento del Consiglio di amministrazione e dai nuovi compiti del Presidente sono a carico del Bilancio dell'istituzione.

#### Gestione economica e contabile

L'ampliamento delle funzioni dell'Istituzione comporterà dal punto di vista economico:

- un' integrazione del contributo alla gestione dell'Istituzione coerente con le nuove funzioni assegnate previa variazione di bilancio;
- l'implementazione delle nuove risorse economiche assegnate all'interno del bilancio annuale dell'Istituzione e nei suoi strumenti di gestione economica e contabile;
- la verifica delle possibili economie di scale e delle forme di razionalizzazione della spesa

#### Gestione delle risorse umane

L'ampliamento delle funzioni dell'Istituzione comporterà dal punto di vista delle risorse umane:

- ampliamento delle risorse umane assegnate all'Istituzione coerente con le nuove funzioni assegnate e con i processi di riorganizzazione generale dell'ente;
- aggiornamento del Piano Organizzativo dell'Istituzione coerente con le nuove funzioni assegnate e sua approvazione da parte del CDA;

- inserimento delle nuove risorse umane nel contesto organizzativo dell'Istituzione e verifica del Piano Organizzativo in corrispondenza della negoziazione per l'anno 2011;
- elaborazione di attività formative interne ed esterne coerenti con il Piano organizzativo.

#### Gestione delle strutture e degli spazi

- a. Modifica del sistema tariffario degli spazi culturali assegnati in gestione ai fini della promozione dell'utilizzo oneroso da parte di terzi, secondo i seguenti criteri:
  - nessun adeguamento delle tariffe al tasso di inflazione anni 2007-2008-2009
  - aumento del 10% delle tariffe su La Virgola Spazio espositivo solo per gli utilizzi settimanali e plurisettemanali e per soggetti con finalità di lucro o private;
  - aumento del 20% delle tariffe sullo spazio culturale Sala Seminari per soggetti con finalità di lucro e/o private
  - trasformazione del costo amministrativo fisso in contributo figurativo alle associazioni culturali e ai gruppi informali del Comune di Casalecchio di Reno;
  - eliminazione del costo della cauzione per i soggetti senza finalità di lucro;
- b. Verifica di migliori condizioni economiche, organizzative e amministrative del servizio pulizia degli spazi culturali ed eventuale gestione del procedimento per una nuova fornitura del servizio;
- c. Verifica di migliori condizioni economiche, organizzative e amministrative del servizio tecnico e allestimento spazi culturali ed eventuale gestione del procedimento per una nuova fornitura del servizio;
- d. L'ampliamento delle funzioni dell'Istituzione comporterà dal punto di vista della gestione degli spazi culturali:
  - definizione dei tempi e delle modalità della presa in carico delle strutture: Casa della Pace, Casa della Solidarietà, altri spazi in uso ad associazioni;
  - verifica delle condizioni di gestione delle strutture assegnate, compatibilità con le modalità già in uso per altri spazi, individuazione di possibili economie di scala;
  - definizione degli indirizzi gestionali e di programmazione da parte del CDA;
  - eventuale proroga per convenzioni in scadenza fino alla definizione di nuovi indirizzi di programmazione e gestionali;
  - aggiornamento dei Criteri di utilizzo degli spazi culturali compatibili con la nuova struttura del Sistema delle Case;

#### Attività e servizi di comunicazione

L'ampliamento delle funzioni dell'Istituzione dal punto di vista delle attività e dei servizi di comunicazione comporterà:

- analisi dei principali strumenti e modalità di comunicazione, fino ad oggi effettuate e relative alle nuove funzioni assegnate;
- verifica delle possibili sinergie comunicative ed economie di scala con gli strumenti e le metodologie di comunicazione consolidate in Istituzione;
- avvio della fase di costruzione e sperimentazione di un cartellone unico degli eventi coerente con le nuove funzioni assegnate;
- avvio della fase di elaborazione del Piano di Comunicazione interna ed esterna dell'Istituzione in collegamento con il Piano di Comunicazione generale dell'ente e in coincidenza con la fase di negoziazione 2011.

## PIANO PROGRAMMA 2010 Settore ATTIVITÀ BIBLIOTECARIE

### Profilo del settore

In questo settore sono ricomprese le attività della Biblioteca Cesare Pavese dal punto di vista della sua programmazione biblioteconomica e culturale, per garantire livelli di servizio alla comunità pari a quelli degli scorsi anni e comparabili con gli standard regionali, nonché il suo posizionamento all'interno del sistema culturale cittadino e nel più vasto ambito del sistema bibliotecario di zona e provinciale. Le attività della Biblioteca C. Pavese costituiscono un punto essenziale per la promozione di quella cultura del quotidiano che è una delle idee-guida della programmazione di Casalecchio delle Culture.

Le attività sono suddivise nei seguenti ambiti:

- Organizzazione del servizio, delle aree e degli spazi
- Gestione del patrimonio bibliografico
- Attività e progetti di promozione della lettura, di informazione bibliografica e di diffusione del sapere
- Attività sovracomunali

Le azioni consolidate nel corso di questi anni per ciascuno degli ambiti saranno ricomprese nel PEG dell'Istituzione così come definito nel comma 4 art. 31 del Regolamento.

Le azioni di sviluppo di questo settore si inseriscono nell'obiettivo generale di dare *continuità nella qualità dell'offerta di cultura della città* e di *ottimizzare il sistema culturale*, con particolare riferimento alla revisione degli strumenti gestionali e di comunicazione con l'utenza e degli strumenti di governo dell'offerta bibliotecaria in ambito sovra comunale.

### Azioni di sviluppo

#### Organizzazione del servizio, delle aree e degli spazi

1. *Aggiornamento della Carta dei Servizi*: a 5 anni dalla sua adozione è maturata l'esigenza di procedere alla revisione della Carta dei servizi alla luce delle esperienze gestionali maturate in questi anni, alle concrete pratiche del servizio da parte degli utenti, allo forme di integrazione delle diverse parti del sistema culturale, alle modifiche, nel più ampio contesto, dei comportamenti e dei consumi culturali e comunicativi della popolazione.

L'azione prevede quattro fasi:

- studio ed elaborazione tecnica
- ascolto e confronto con gli utenti,
- discussione e approvazione nelle sedi istituzionali competenti
- promozione e comunicazione

#### Patrimonio bibliografico

1. *Progettazione di una diversa organizzazione della sezione multimediale*. Il forte aumento dei prestiti e dell'utilizzo della sezione multimediale (cd e dvd) richiede una revisione delle modalità di gestione e di fruizione del patrimonio di questa area della Biblioteca puntando a garantire velocità di accesso al patrimonio, sicurezza nella gestione dei supporti, precisa valutazione dei costi della riorganizzazione dell'area e altrettanto precisa valutazione dei benefici sia di natura economica che di qualificazione del servizio.

L'azione prevede quattro fasi:

- analisi della gestione dell'area e delle modalità di fruizione del patrimonio

- progettazione dell'organizzazione della sezione
  - valutazione costi e benefici
  - analisi della compatibilità e della sostenibilità economica del progetto
2. *Donazioni e fondi bibliografici*: valorizzazione e sviluppo del sistema delle donazioni e dei fondi bibliografici esistenti e di quelli acquisibili sia come politica di incremento della raccolta sia come qualificazione della Biblioteca C. Pavese come spazio della memoria individuale e collettiva

Attività e progetti di promozione della lettura, di informazione bibliografica e di diffusione del sapere

1. *Sperimentazione e sviluppo di attività formative*. A fianco del patrimonio consolidato di attività di promozione della lettura e di informazione si intendono sviluppare alcune prime esperienze di attività formative rivolte a pubblici diversi, ma in prevalenza adulti, nel campo della diffusione del sapere in forma corsistica, con particolare riferimento anche alle promozione delle pratiche di lettura. L'azione prevede quattro fasi:
- analisi dell'offerta formativa sul territorio e dei soggetti promotori
  - individuazione di ambiti formativi scoperti e compatibili con le vocazioni culturali dell'Istituzione
  - progettazione e realizzazione di attività
  - valutazione delle esperienze condotte ed eventuale ri-programmazione
- Le attività dovranno prevedere il contributo economico dei partecipanti.

Attività sovracomunali

1. *Nuova convenzione provinciale sui sistemi bibliotecari*. Nel corso della prima parte dell'anno è prevista la definizione della nuova convenzione tra Provincia e sistemi bibliotecari. Oggetto di revisione sarà la minore compartecipazione economica della Provincia alle spese per il Polo SBN di Bologna che garantisce il sistema informatico di catalogazione e di gestione biblioteconomica di tutte le biblioteche della Provincia. Sono possibili ricadute in termini di oneri aggiuntivi sui singoli enti e/o sui singoli sistemi. Sono da definire in sede di nuova convenzione di possibili compensazioni agli oneri aggiuntivi con forme di contribuzione in altri ambiti della programmazione bibliotecaria (progetti di promozione della lettura, acquisti di arredi e attrezzature).
2. *Sviluppo della cooperazione bibliotecaria*. Alla luce dei nuovi termini della convezioni provinciale andrà aperta una riflessione in ambito del Sistema Bibliotecario Bazzanese su alcuni temi:
- situazione dei servizi bibliotecari esistenti sul territorio alla luce degli standard regionali e delle forme di sostenibilità economica;
  - analisi degli strumenti gestionali esistenti (regolamenti, carte dei servizi, sistema degli acquisti, cooperazione informatica) in termini di una possibile progressiva integrazione;
  - analisi delle attività di promozione della lettura per minori e ragazzi
  - verifica delle forme di integrazione la convezione bibliotecaria e la convenzione culturale alla luce di una logica di sistema territoriale.

## PIANO PROGRAMMA 2010

### Settore ATTIVITÀ CULTURALI

#### Profilo del settore

In questo settore sono ricomprese le attività di programmazione culturale dell'Istituzione, sia quelle elaborate e gestite in autonomia che quelle in collaborazione con terzi (associazionismo) o affidate a terzi (stagione teatrale). Con queste attività si cerca di dare corpo sia all'idea-guida di una *quotidianità della cultura*, condiviso e integrato con le attività della Biblioteca C. Pavese all'interno della Casa della Conoscenza, sia all'indirizzo di una *cultura del progetto* in grado di dare corpo all'idea di sistema culturale e di posizionare l'offerta di Casalecchio delle Culture all'interno del contesto metropolitano con un suo ruolo specifico e originale.

Le azioni consolidate e di sviluppo del settore sono articolate nei seguenti ambiti:

1. Casa della Conoscenza
2. Progetti di sistema
3. Teatro comunale "A. Testoni"
4. Rapporti con l'Associazionismo
5. Attività sovracomunale

Le azioni consolidate nel corso di questi anni per ciascuno degli ambiti saranno ricomprese nel PEG dell'Istituzione così come definito nel comma 4 art. 31 del Regolamento.

Le azioni di sviluppo di questo settore fanno riferimento sia all'obiettivo di mandato del dare *continuità nella qualità dell'offerta di cultura della città*, con particolare riferimento al consolidamento dei progetti di sistema e della revisione degli strumenti di sovracomunalità, che all'obiettivo di mandato di *consolidamento e ampliamento del sistema delle case di Casalecchio delle Culture* con particolare riferimento alla programmazione del Teatro comunale e dei progetti di sistema.

#### Azioni di sviluppo

##### Progetti di sistema

Elaborazione, programmazione e gestione dei seguenti progetti di sistema:

- *La città dei cittadini*: programmazione fase finale della prima biennalizzazione
- *A Mente Fresca*: programmazione estiva
- *Art Science Center*: iniziativa di promozione del in collaborazione con Fondazione Marino Golinelli
- *Politicamente Scorretto*: VI edizione

La piena realizzazione dei progetti saranno condizionati alla definizione degli accordi operativi con i singoli interlocutori istituzionali, pubblici privati, all'individuazione di risorse economiche attraverso sponsorizzazioni, fund raising, contributi, all'individuazione dei tempi, degli spazi e della loro effettiva disponibilità per le attività.

##### Teatro comunale "A. Testoni"

Il secondo semestre sarà caratterizzato dalla prevista chiusura del Teatro comunale per gli interventi di ampliamento e di messa a norma della struttura da parte di Adopera. A tale obiettivo generale dell'ente l'Istituzione contribuisce con l'elaborazione di:

- un piano delle funzioni della struttura da utilizzare in fase di progettazione degli interventi;
- un documento di indirizzi culturali su cui definire i successivi percorsi amministrativi per la gestione della struttura una volta terminati i lavori

- Il primo semestre sarà caratterizzato dalla verifica di una precisa tempistica dei lavori e delle conseguenti condizioni economiche, amministrative e soprattutto logistiche per il mantenimento di una offerta teatrale nella stagione 2010-2011. L'obiettivo di questa verifica è quello di garantire, durante la fase di cantierizzazione della struttura, un legame con particolari segmenti di pubblico nuovi e consolidati per evitarne la dispersione.

*Il testo viene integrato con il seguente:*

Sulla base del crono programma comunicato da Adopera e dall'Area Servizi al territorio i lavori di ampliamento del Teatro comunale sono previsti, come cantierizzazione, non prima del marzo 2011.

Sulla base di questa comunicazione si ritiene opportuno individuare il percorso amministrativo più idoneo per garantire una programmazione teatrale per l'intera stagione 2010-2011 il più possibile in continuità con l'offerta teatrale fino ad oggi realizzata.

Le attività di verifica delle condizioni economiche, amministrative e soprattutto logistiche già avviate nel primo semestre per una programmazione alternativa in fase di cantierizzazione verranno aggiornate, nel secondo semestre, ai fini della programmazione 2011.

### **Rapporto con l'Associazionismo**

A fianco delle consolidate attività in collaborazione con l'associazionismo culturale, l'Istituzione sarà chiamata nel corso dell'anno e nell'ambito dell'ampliamento delle sue funzioni, a impostare un rapporto più articolato e complesso con le realtà comunali del terzo settore, per svolgere il compito assegnato dal Regolamento di organismo strumentale dell'ente locale per le politiche di coordinamento dell'associazionismo e del volontariato.

In questo stesso ambito rientreranno le attività, le convenzioni e i rapporti con i gestori della Casa della Pace "La Filanda" e della Casa della Solidarietà, con cui l'Istituzione instaurerà rapporti di collaborazione a partire dal momento in cui prenderà avvio il processo di riorganizzazione. Solo in quell'ambito sarà possibile definire tempi e modalità per una più precisa programmazione di queste attività e le forme di integrazione con le altre attività dell'Istituzione. L'obiettivo di fondo è che nel Piano programma 2011 questi nuovi ambiti di attività trovino una loro completa programmazione integrata con gli altri settori di attività delle Istituzione.

### **Attività sovracomunale**

*Nuova convenzione della Zona culturale Bazzanese.* Entro la scadenza del 30 aprile dovrà essere prevista la proposta di una nuova convenzione che sostituisca quella transitoria che ha regolato anche in maniera sperimentale l'ultimo anno. L'impostazione di una nuova convenzione dovrà prevedere alcune verifiche:

- dei contenuti, dei risultati e del sistema di relazioni della convenzione transitoria
- della coerenza della nuova convenzione con gli indirizzi di collaborazione sovra comunale degli enti coinvolti
- delle possibili sinergie tra le convenzioni sulle attività culturali e quella bibliotecaria
- delle forme di collaborazione e di sostegno economico della Provincia di Bologna e della Regione Emilia Romagna su specifiche leggi di settore.

A questa fase di verifica l'Istituzione imposterà la sua azione sulla base dei seguenti criteri:

- conferma e/o riduzione della quota di compartecipazione economica alla Zona culturale dell'anno 2009;
- definizione della nuova quota di compartecipazione economica a partire dal sostegno prioritario di attività di Teatro Scuola e attività di promozione della lettura;
- disponibilità a prevedere ricadute in termini di eventi e iniziative sui comuni della Zona Bazzanese dei progetti di sistema quale forma di contribuzione figurativa;
- disponibilità a definire forme di collaborazione nel campo della comunicazione delle programmazioni integrate di Zona.

## PIANO PROGRAMMA 2010 Settore ATTIVITÀ RIVOLTE AI GIOVANI

### Profilo del settore

In questo settore sono ricomprese le attività rivolte alle giovani generazioni all'interno del progetto Blogos, inteso come struttura del Centro giovanile, come progetto di innovazione nel campo delle nuove tecnologie e della cittadinanza attiva, come rete di offerte culturali ed educative in collaborazione con le associazioni giovanili comunali, come promozione di un sistema distrettuale di Centri di aggregazione giovanile integrato con gli interventi socio-educativi del Distretto Socio-Sanitario e con le politiche attive in ambito provinciale e regionale.

Le azioni consolidate e di sviluppo del settore sono articolate nei seguenti ambiti:

- Gestione del Centro Giovanile Blogos
- Progetti e attività promosse dalle associazioni giovanili
- Progetti speciali
- Attività sovracomunale

Le azioni consolidate nel corso di questi anni per ciascuno degli ambiti saranno ricomprese nel PEG dell'Istituzione così come definito nel comma 4 art. 31 del Regolamento.

Le azioni di sviluppo di questo settore fanno riferimento sia all'obiettivo di mandato di garantire *continuità nella qualità dell'offerta di cultura della città*, con particolare riferimento alla revisione degli strumenti di sovracomunalità, che all'obiettivo del *consolidamento e ampliamento del sistema delle case di Casalecchio delle Culture* con particolare riferimento alla revisione della concessione per la gestione.

### Azioni di sviluppo

#### Gestione del Centro Giovanile Blogos

Il 31 agosto prossimo scade il contratto per la concessione del Centro giovanile. Si ritiene opportuno procedere a nuova gara per l'affidamento in concessione del Centro giovanile Blogos alla luce delle seguenti condizioni:

- ridefinizione degli indirizzi culturali, educativi e gestionali sulla base dell'esperienza dei primi tre anni di gestione sperimentata;
- significative innovazioni delle politiche giovanili in ambito distrettuale e regionale nell'ultimo anno;
- progressiva riduzione delle risorse economiche pubbliche disponibili

Gli organi dell'Istituzione procederanno all'individuazione della gestione del Centro Blogos sulla base delle seguenti fasi:

- verifica della gestione del Centro giovanile ;
- elaborazione del documento di indirizzi per la gestione approvato dalla Giunta comunale;
- indizione di gara per la gestione del Centro giovanile;
- valutazione delle proposte e delle offerte;
- assegnazione della gestione entro il 31 agosto 2010.

#### Progetti e attività promosse dalle associazioni giovanili

Ridefinizione delle forme di convezionamento e di contribuzione economica ai progetti presentati dalle associazioni sulla base di criteri definiti dal CDA sulla base dei seguenti indirizzi:

- accettazione dell'associazione a partecipare al Tavolo di Lavoro del Centro giovanile;
- accettazione solo di progetti che si rivolgono a giovani nella fascia di età tra 11 e 30 anni
- contribuzione economica solo a progetti che prevedono la collaborazione di due o più associazioni;

- contribuzione economica solo a progetti che prevedono la collaborazione tra associazione, Centro giovanile e altre strutture del sistema culturale (Casa della Conoscenza, Teatro comunale)
- ulteriore valorizzazione dei progetti che prevedono la collaborazione con altri Centri di aggregazione giovanile del territorio distrettuale favorendo la creazione di una rete territoriale;
- il contributo dell'Istituzione potrà essere definito anche in termini di disponibilità di spazi dove svolgere l'attività;
- il contributo economico dell'Istituzione non potrà superare in ogni caso il 70% del costo complessivo del progetto.

#### Progetti speciali

##### *Blogos Radio e TV*

- coordinamento e programmazione delle attività della redazione;
- gestione e promozione delle trasmissioni;
- individuazione e gestione delle sinergie comunicative con le altre realtà del sistema culturale ed educativo di Casalecchio di Reno e con la rete distrettuale e provinciale dei Centri giovanili;
- gestione del sito [www.ilblogos.it](http://www.ilblogos.it) in collaborazione con la gestione del Centro giovanile;

##### *Progetto Meridiana*

- gestione del tavolo del progetto con i soggetti economici, sociali, educativi e residenziali che fanno riferimento alla realtà della Meridiana
- organizzazione di un OST Open Space Technology rivolto in modo particolare alle giovani generazioni che frequentano la Meridiana;

L'attivazione di questo progetto sarà possibile solo a fronte della conferma di contribuzioni economiche da parte della Regione Emilia Romagna e di privati operatore del comparto;

#### Attività sovracomunale

- Partecipazione al nuovo tavolo Politiche giovanili del Distretto di Casalecchio di Reno e ai sottogruppi dedicati all'educativa di strada e al coordinamento dei Centri di Aggregazione giovanile;
- Gestione dei progetti distrettuali di L.14/2008 approvati: *Ai Centri della Musica, CCCP-Cerco Centri di Creatività Permanente, BlogosRedazione Distrettuale*;
- Elaborazione di progetti distrettuali e di richieste di finanziamento sulle Politiche giovanili da concertare con l'Ufficio di Piano e rivolti alla Regione Emilia Romagna, alla Provincia di Bologna al sistema delle Fondazioni bancarie.

##### *Il testo viene aggiornato con il seguente punto:*

- Partecipazione al coordinamento progetto Giovani Eventi all'interno del Piano Attuativo 2010 del Piano di Zona, in collaborazione con Ufficio di Piano, ASC, ASL e comuni del distretto socio-sanitario

*Nuova scheda attività*

**PIANO PROGRAMMA 2010**  
**Settore di attività**  
**PACE - DIRITTI E PARTECIPAZIONE**

**Profilo del settore**

In questo settore sono ricomprese le principali attività gestionali che contraddistinguono le nuove competenze attribuite all'Istituzione a seguito della modifica del Regolamento e del processo di riorganizzazione delle macroaree dell'ente.

Le attività previste sono:

1. Associazionismo e volontariato
2. Iniziative per la Pace
3. Cerimonie civili e percorsi della memoria
4. Gemellaggi
5. Diritti e partecipazione

La struttura del settore e delle attività è provvisoria. Contestualmente al processo di implementazione delle attività all'interno della programmazione generale dell'Istituzione si procederà ad individuare, in fase di elaborazione del Piano programma 2011, un diverso profilo.

**Azioni di sviluppo**

**ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO**

**Gestione della Casa della solidarietà**

- Piena applicazione della convenzione con l'Associazione di Il livello "Amici della Casa della Solidarietà" ed elaborazione della Guida all'Uso;
- Verifica e controllo delle assegnazioni e locali e convenzioni e dei relativi sistemi di rimborso spese

**Relazioni con l'associazionismo e il volontariato**

- Gestione Piano dei Patrocini 2011
- Verifica Albi dell'Associazionismo e del Volontariato

**Iniziative di promozione dell'Associazionismo e del Volontariato**

- Organizzazioni dell'edizione di Volontassiate 2010 in collaborazione con la Festa dello Sport
- Festa di San Martino

**INIZIATIVE PER LA PACE**

**Gestione Casa per la Pace La Filanda**

- Definizione programmazione annuale della Casa
- Definizione di nuovi indirizzi gestionali

**Attività e iniziative sul territorio**

- Promozione e organizzazione Marcia per la Pace Perugia-Assisi
- Partecipazione a Tavolo per la Pace Provincia di Bologna
- Altre iniziative con soggetti associativi del territorio

#### **CERIMONIE CIVILI E PERCORSI DELLA MEMORIA**

- Programmazione annuale delle cerimonie civili con particolare attenzione alla partecipazione delle giovani generazioni.
- Partecipazione e promozione di una rete territoriale e sovra comunale con soggetti istituzionali e non per la valorizzazione di percorsi culturali della memoria.

#### **GEMELLAGGI**

- Programmazione del gemellaggio sportivo con Papa (Ungheria)
- Ridefinizione del protocollo d'intesa del gemellaggio con Romainville
- Rinnovo del Comitato per i Gemellaggi

#### **DIRITTI E PARTECIPAZIONE**

- Programmazione attività Centro per le Vittime e verifica dei rapporti istituzionali con altri comuni e ASC
- Programmazione dell'attività Vicini Vicini - Festa dei vicini di casa